Istituto «San Giuseppe»

Scuole Primaria e dell'Infanzia Paritarie

71121 Foggia, via C. Marchesi, 48-tel. 0881/743467 fax 719330

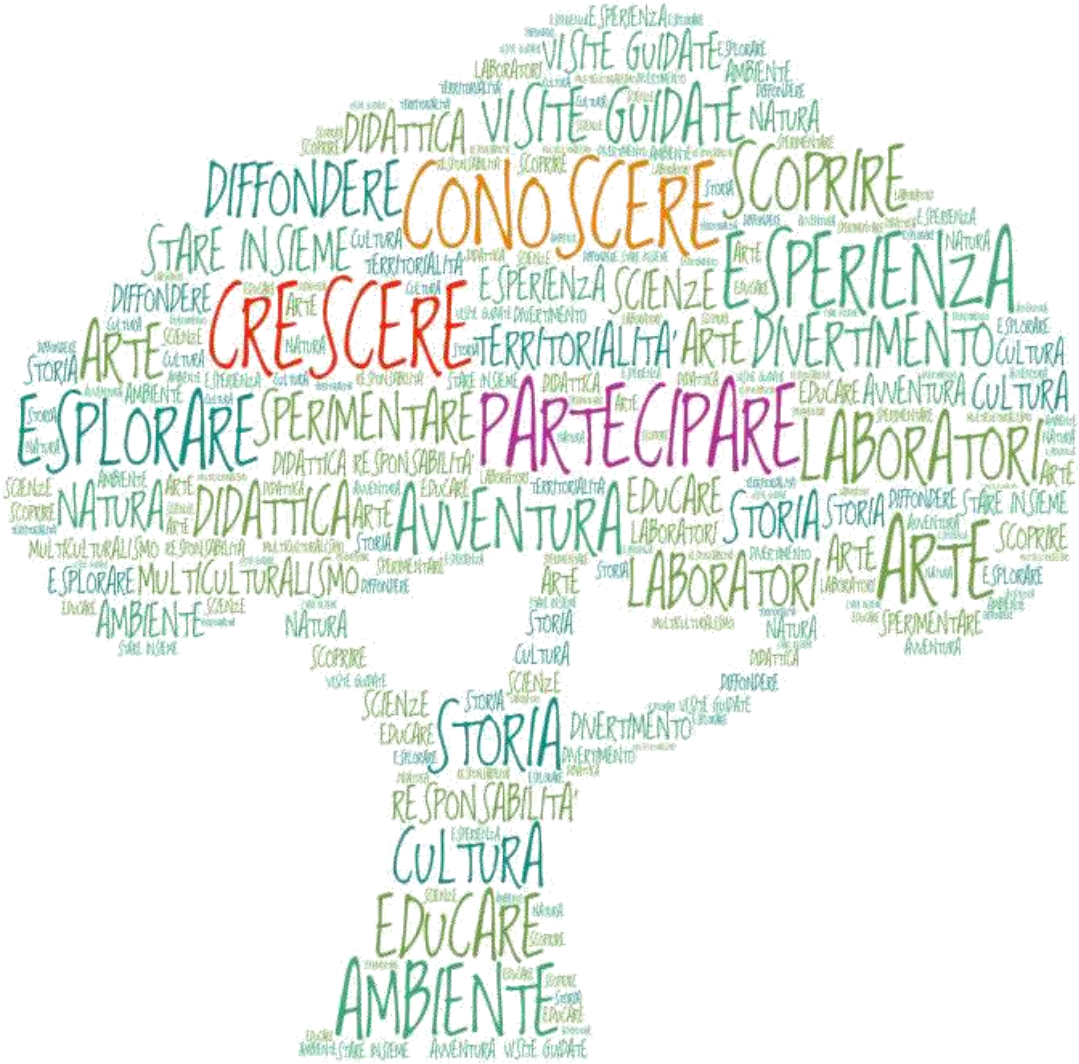
pec: istitutosangiuseppefg@pec.it e-mail: g.vignozzi@virgilio.it

sito web: www.scuolasangiuseppefoggia.it

CF-PI 01343890487 - CM FG1E02500R – CM FG1A08000B

«Laudato sie, mi Signore, per sora nostra matre terra...»

San Francesco, Cantico delle creature



Progetto verticale di educazione ambientale triennio 2019/22

Nel «Cantico delle creature» San Francesco ricorda che la terra, la nostra casa comune, è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia. Noi stessi siamo terra; il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora.
Ora, questa terra, maltrattata e saccheggiata si lamenta e i suoi gemiti si uniscono a quelli di tutti gli abbandonati del mondo.

«L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune», «l'essere umano è ancora capace di intervenire positivamente», «non tutto è perduto, perché gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi»

(Dalla Lettera Enciclica «Laudato si'» del Santo Padre Francesco sulla cura della casa comune).

PROGETTO TRIENNALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE AA.SS. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22

Motivazione

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese.
La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.
Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.
Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone.
E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare "***nativi ambientali***": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive.

da *"Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014" - MIUR*

Premessa

Il progetto di Educazione Ambientale proposto per il triennio 2019/22 si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio di Foggia e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, , alterazione degli ecosistemi…).
Riteniamo indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future.
La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.
In seguito all'analisi dei bisogni le docenti delle nostre scuole primaria e dell'infanzia hanno formulato una proposta di possibili percorsi didattici, che vanno a toccare tre temi:

- Risorse Naturali;
- Ciclo dei rifiuti;
- Energia.

Per ciascun grado di scuola vengono evidenziati conoscenze, abilità, competenze attese al termine del percorso e possibili attività.
I criteri adottati per la costruzione del curricolo sono stati i seguenti:

- verticalità/continuità negli snodi scolastici scuola dell'infanzia e primaria;
- progressività/intensificazione/estensione;
- personalizzazione;
- ordine psico-didattico;
- integrazione delle competenze;
- essenzialità;
- significatività;
- flessibilità.

Finalità

Il progetto fa ferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.
Da questo conseguono le seguenti finalità:

- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo
- Educare alla complessità.

TEMA 1: RISORSE NATURALI

Percorso – BIO-DIVERSO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria Classi Prima e Seconda

OBIETTIVI DI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
• conoscere le problematiche legate all'ambiente; • acquisire consapevolezza e comportamenti ecologici; • conoscere l'habitat e le esigenze ambientali di alcuni animali; • distinguerne la morfologia; • conoscerne le diverse esigenze alimentari; • distinguerne alcuni aspetti comportamentali caratteristici; • distinguere gli esseri viventi dai non viventi; • conoscere alcuni ambienti naturali.	• usare i sensi per ricavare informazioni; • prendersi cura della natura; • impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia di un bene così prezioso come la natura; • imparare a rispettare tutte le forme di vita; • distinguere le caratteristiche principali dei diversi ambienti; • riconoscere gli elementi che caratterizzano la terra: terra, acqua, aria, fuoco.	• osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente; • porre domande e confrontarsi nel dialogo; • formulare previsioni ed ipotesi; • rispettare la natura; • rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi.

POSSIBILI ATTIVITÁ'	
✓ osservare; ✓ manipolare; ✓ interpretare simboli; ✓ rappresentare significati; ✓ chiedere spiegazioni; ✓ riflettere ipotizzare e discutere soluzioni;	✓ cogliere il punto di vista altrui; ✓ prevedere/anticipare; ✓ organizzare; ✓ ordinare le esperienze; ✓ osservare viventi e mondo fisico;

Percorso – BIO - DIVERSO

Scuola Primaria classi Terza, Quarta e Quinta

OBIETTIVI DI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
• conoscere le peculiarità naturalistiche del nostro territorio; • comprendere gli elementi tipici di un ambiente naturale. • conoscere l'ecosistema Zona Umida attraverso l'esplorazione e la sperimentazione diretta; • differenza tra esseri viventi e non viventi; • distinguere e classificare gli animali e i vegetali presenti nelle aree protette della nostra città ; • conoscere i servizi che un ecosistema svolge per l'uomo.	• riconoscere un ambiente con forte valenza naturalistica • saper classificare gli esseri viventi e non viventi; • saper rappresentare graficamente il territorio, anche attraverso l'uso di fotografie. • individuare le relazioni degli organismi che vivono in questo ambiente;	• porre domande e confrontarsi nel dialogo; • formulare previsioni ed ipotesi; • rispettare la natura; • rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi; • sviluppare la capacità di ragionare per relazioni.

POSSIBILI ATTIVITÁ'	
✓ Il giardino della mia scuola; ✓ Raccolta e classificazione di materiale vivente e non vivente raccolto nel giardino della scuola; ✓ illustrazione di un momento significativo dell'esperienza vissuta;	✓ La Zona Umida dove si trova??? Disegniamo la mappa della nostra città; ✓ Costruzione di Mappa concettuale – Area Protetta ✓ Uscita da programmare

TEMA 2: IL CICLO DEI RIFIUTI

Percorso VIETATO BUTTARE Scuola dell'Infanzia

OBIETTIVI DI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
• comprendere e rispettare regole quotidiane di educazione ambientale; • scoprire la raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali.	• definire le qualità relative ad oggetti ed immagini dell'ambiente; • discriminare e riconoscere oggetti e materiali da buttare o da riutilizzare; • esprimere la creatività con materiali diversi.	• porre domande e formulare ipotesi; • adottare semplici comportamenti volti a limitare la raccolta di rifiuti; • con l'aiuto degli adulti, adottare la raccolta differenziata in ambito scolastico e domestico; • accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente.
POSSIBIL ATTIVITÁ		
✓ conversazioni guidate: domande stimolo; ✓ osservazioni dirette; ✓ classificazioni dei materiali; ✓ racconti; ✓ attività ludiche; ✓ canti; ✓ filastrocche; ✓ rappresentazioni grafico-pittoriche; ✓ cartelloni; ✓ schede individuali.		

Percorso VIETATO BUTTARE Scuola Primaria

OBIETTIVI DI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
• conoscere l'ambiente, l'uomo e l'inquinamento dei comparti ambientali aria, suolo e acqua; • conoscere la tipologia dei rifiuti; • conoscere la definizione di rifiuto secondo la legislazione vigente; • conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti; • sapere confrontare le discariche, le isole ecologiche e i termovalorizzatori; • conoscere la provenienza e il tempo di decomposizione di certi materiali.	• rilevare il cambiamento del clima in relazione al ciclo dei rifiuti; • individuare lo sfruttamento delle risorse ambientali; • rilevare su una mappa cassonetti e campane per la raccolta differenziata presenti nel paese; • sperimentare la raccolta differenziata; • riconoscere gli interventi positivi dell'uomo sul territorio (es. cura degli alberi, fattorie didattiche…).	• correlare la produzione di rifiuti con l'impatto sull'ambiente; • utilizzare correttamente il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio locale (uso di cassonetti, campane, Isola Ecologica, raccolta porta a porta); • adottare comportamenti volti a limitare la produzione di rifiuti; • adottare la raccolta differenziata in ambito scolastico e domestico; • utilizzare il gioco della trasformazione in riferimento al riciclaggio.
POSSIBILI ATTIVITÁ		
✓ intervento di un esperto della SIA – Consorzio di Igiene Urbana Bacino FG4 o del CEA Casa di Ramsar sul tema della raccolta differenziata, recupero e riciclo dei rifiuti; ✓ Il sistema Porta a Porta - percorso per comprendere come viene svolta nella nostra città la raccolta differenziata presenti sul territorio; ✓ visita impianti della SIA in C.da Cafiero-Forcone ; ✓ lettura di opuscoli informativi sulla raccolta differenziata; ✓ lettura e stesura di poesie e racconti aventi per tema il recupero dei materiali.		

TEMA 3 L'ENERGIA
Percorso l'ENERGIA SPIEGATA Scuola dell'Infanzia

OBIETTIVI DI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
• conoscere le fonti energetiche; • distinguere le fonti naturali (sole) da quelle artificiali (elettricità); • conoscere e sperimentare l'energia cinetica; • conoscere le problematiche connesse all'uso delle diverse fonti energetiche (inquinamento, impatto ambientale…).	• sviluppare capacità di osservazione, progettazione e ricerca; • sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di partecipare ad un progetto comune.	• interiorizzazione di regole di comportamento a favore dell'ambiente in particolare sul tema del risparmio energetico.
POSSIBILI ATTIVITÁ		
✓ conversazioni, domande stimolo, osservazioni; ✓ elaborati grafico pittorici individuali e collettivi; ✓ schede specifiche predisposte; ✓ racconti; ✓ attività ludiche; ✓ canti e filastrocche.		

Percorso l'ENERGIA SPIEGATA Scuola Primaria

OBIETTIVI DI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
• conoscere le fonti energetiche; • conoscere le fonti convenzionali (petrolio, carbone, gas naturale e nucleare) e alternative (energia idroelettrica, solare, geotermica, eolica, da biomasse) e le loro principali caratteristiche; • conoscere le problematiche connesse all'uso delle diverse fonti energetiche (inquinamento, impatto ambientale…)	• saper classificare le fonti di energia: esauribili/rinnovabili, in base all'origine e agli effetti sul territorio.	• sviluppare capacità di osservazione, progettazione e ricerca; • sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di partecipare ad un progetto comune (all'interno dei laboratori – vd. sotto nelle possibili attività); • valutare i problemi legati alla produzione di energia e agli effetti sull'ambiente e sulla salute; • valutare il rapporto tra consumo di energia e sviluppo sostenibile; • valutare le soluzioni relative all'impatto energetico; • adottare comportamenti volti al risparmio energetico in ambito scolastico e domestico.
POSSIBILI ATTIVITÁ		
✓ presentazione dell'argomento e raccolta delle informazioni già in possesso degli alunni; ✓ costruzione di una mappa concettuale relativa alle fonti energetiche; ✓ approfondimenti su particolari realtà locali ✓ laboratori di scienze con applicazione delle tecnologie delle fonti non rinnovabili (es. costruzione di forni solari, pannelli fotovoltaici, girandole eoliche…).		

Struttura e organizzazione del lavoro

La relazione educativa prevede la partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti (ragazzi, insegnanti, adulti) in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione.

Si valorizza un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona; si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

Verifica e controllo

Le verifiche dovranno effettuarsi durante le varie fasi del percorso didattico. Si potranno usare test, questionari, relazioni individuali o di gruppo ecc.

La valutazione terrà conto dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato e del comportamento dell'alunno durante le discussioni nelle fasi di preparazione ed esecuzione dei lavori, nonché del raggiungimento degli obiettivi programmati.